

Codice A1817A

D.D. 22 luglio 2016, n. 1886

R.D. 523/1904 e L.R. n.12/2004 - Concessione breve per taglio piante sulla sponda sinistra del Fiume Toce nel Comune di Vogogna (VB). Richiedente: Sig. Oliveri Massimiliano.

Vista la richiesta ns. prot. n. 30651/A1817A del 13/07/2016 presentata dal Sig. Oliveri Massimiliano (omissis) finalizzata ad ottenere la concessione breve relativamente al taglio selettivo di piante sulla sponda sinistra del Fiume Toce in comune di Vogogna (VB).

Considerato che:

- l'area oggetto di intervento ricade nella Rete Natura 2000 del Piemonte e in fascia A del PAI;
- l'intervento in oggetto prevede il taglio di alcune piante inclinate o instabili che potrebbero cadere in alveo;
- l'intervento in oggetto è qualificabile quale intervento di manutenzione ed è espressamente consentito dall'art. 37 del D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10.02.2009 n. 4" oltre che dall'art.23 delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" approvate con DGR 7 aprile 2014, n. 54-7409.

Preso atto che, ai sensi della tabella A allegata alla L.R. n. 12/2004 come modificata con D.P.G.R. n. 14/2004, D.G.R. 5-5072 del 08.01.2007, L.R. 9/2007 e L.R. 25/2010, non è previsto il pagamento di canone demaniale in quanto trattasi di intervento manutentivo in aree di asservimento idraulico di corso d'acqua ricadente in area territoriale appartenente a Comunità Montana.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R;

determina

1. di autorizzare il Sig. Oliveri Massimiliano (omissis) alla realizzazione dell'intervento di taglio selettivo di piante sulla sponda sinistra del Fiume Toce in Comune di Vogogna (VB) nella posizione indicata nella planimetria allegata all'istanza e che si restituisce vistata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento di taglio piante dovrà essere condotto esclusivamente nelle aree indicate nell'istanza e nessun ampliamento potrà essere introdotto senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori devono essere condotti nel rispetto di quanto disposto dal D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10.02.2009 n. 4" e in particolare dall'art. 37;
- l'autorizzazione è accordata per un periodo pari a 6 mesi a decorrere dalla data del presente atto;

- l'esecutore dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
- sono fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di dare atto che, ai sensi della tabella A allegata alla L.R. n. 12/2004 come modificata con D.P.G.R. n. 14/2004, D.G.R. 5-5072 del 08.01.2007, L.R. 9/2007 e L.R. 25/2010, non è previsto il pagamento di canone demaniale in quanto trattasi di intervento manutentivo realizzato in aree di asservimento idraulico di corso d'acqua ricadente in area territoriale appartenente a Comunità Montana.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010 nonché ai sensi dell'art.23 comma 1 lett. A del D Lgs n.33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole